

VIABILITÀ La nuova scadenza è indicata nel documento di Confindustria Piemonte condiviso dalla Regione Piemonte

La Masserano-Ghemme è sempre più una barzioletta Ora il completamento del tratto è previsto nel 2030

BIELLA (ces) Non volevamo scrivere nulla sul convegno sulla grande viabilità biellese, stradale e ferroviaria, svoltosi lunedì pomeriggio nella sede della Provincia. Dopo anni, anzi decenni, di annunci roboanti circa l'inizio dei lavori del Peduncolo (poi Peduncoletto, poi Pedemontana, poi Pedemontina, ecc. ecc), ma soprattutto sul completamento dell'opera che all'inizio degli anni Duemila era previsto "per il 2007, massimo 2008", avevamo deciso di scriverne solamente il giorno prima dell'inaugurazione. Punto.

Ma oggi non possiamo esimerci dal dare la notizia di quanto letto su un documento ufficiale condiviso dalla Regione Piemonte secondo il quale l'obiettivo per la realizzazione del tratto è ora fissato nel 2030. Due-mila-tren-ta, tra, un altro decennio, dopo almeno tre decenni di discussioni, progetti preliminari, progetti esecutivi, valutazioni di impatto ambientale, ricorsi al Tar e al Consiglio



Secondo lo studio di Confindustria Piemonte condiviso dalla Regione l'obiettivo per la realizzazione del tratto Masserano-Ghemme è il 2030. Per l'eliminazione dei passaggi a livello sulla Biella-Santhià bisognerà attendere solamente il 2026

di Strasburgo e chi più ne ha più ne metta.

Ma attenzione nel documento peraltro si parla di "obiettivo" e non di una data certa. E visto quanto accaduto nei decenni

passati non è da escludere che nel 2027-2028 la data limite venga posticipata al 2040. A questo punto c'è solo da capire se ridere o piangere.

La nuova scadenza del 2030 è messa nero su bianco sul documento "Logistica e infrastrutture per il Piemonte e il Nord Ovest" realizzato dalla Commissione Logistica di Confindustria Piemonte pubblicato sul sito ufficiale della Regione sotto il titolo: "Regione e Confindustria insieme per il futuro di logistica e infrastrutture".

«Questo non è un libro dei sogni ma un documento concreto - è stato il presidente **Alberto Cirio** in videocollegamento con la Sala Trasparenza del Palazzo della Regione, in cui è avvenuta la presentazione - Dobbiamo avere approccio realistico e pragmatico che ci permetta di essere pronti per il Pnrr. Siamo consapevoli di un'enorme urgenza e del fatto che bisogna muoversi bene. Invierò il documento al ministro delle Infrastrutture **Enrico Giovannini**,

che incontreremo il 9 novembre. Questa amministrazione regionale sostiene fin dal primo giorno la centralità della logistica e delle infrastrutture nel futuro del Piemonte. Un settore di sicuro sviluppo che passa attraverso la realizzazione della Torino-Lione e del Terzo Valico e che vede i territori nel sud del Piemonte quali preferenziali ambiti retroportuali del sistema portuale ligure, oltre naturalmente al miglioramento di tutta la rete infrastrutturale regionale ed extra-regionale».

Nell'elaborato c'è anche spazio per l'altro tema di cui i biellesi sentono parlare da diversi anni, ovvero l'ammodernamento delle linee ferroviarie. Ebbene in questo caso l'eliminazione dei 16 passaggi a livello sulla Biella-Santhe è prevista nel 2026.

Rimaniamo, come da decenni a questa parte, in sfiduciosa attesa. Pensierino finale: a noi della Pedemontana Biellese il ponte sullo stretto di Messina ci fa solo ridere.

ASSESSORE CHIORINO Maggiori risorse per formazione e aggiornamento

BIELLA (ces) Al via in Piemonte la prima grande iniziativa di formazione e aggiornamento dedicata a tutti gli operatori del Sistema regionale di orientamento, dai docenti delle scuole agli esperti di orientamento dei Centri per l'Impiego: 31 edizioni su tutto il territorio, oltre 750 persone coinvolte, 31 equipe territoriali e una piattaforma di e-learning a supporto di una futura community dedicata. E' questo il primo tassello fondamentale verso la qualificazione del sistema, che Regione Piemonte mette in campo, prima in Italia, con un investimento di oltre 7 milioni di euro. L'iniziativa è stata presentata ieri nel corso di una conferenza stampa dell'Assessore regionale all'Istruzione, Lavoro, Formazione e Diritto Universitario **Elena Chiorino** (nella foto): il progetto si avvarrà della supervisione scientifica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.



PRESENTAZIONE LIBRO

In biblioteca si parla di diritti umani

BIELLA (ces) **Guglielmo Giumelli** sarà domani, giovedì 28 ottobre, in Biblioteca Civica a Biella per presentare il libro "Garantire i diritti umani. Una meta ancora lontana" (Il melangolo). Intervengono **Roberto Azzoni** e **Luca Rondi**.

I diritti proclamati solennemente dalla Dichiarazione universale dei diritti umani (1948) sembravano essere acquisiti universalmente ed essere diventati cardini di una democrazia diffusa. Sono, al contrario, diritti sempre più spesso ridimensionati, ignorati, negati e messi in discussione. Il percorso verso una loro concretizzazione è, perciò, ancora molto lungo ed è anche disseminato di ostacoli di varia natura. I diritti umani confliggono con i poteri economici e socio-culturali forti ma si vanno, allo stesso tempo, proponendo nuovi diritti, affiancati da sensibilità sempre più diffuse e condivise e da richieste per una loro traduzione in atti legislativi, in diritto positivo. Esistono molte buone ragioni che spingono in tale direzione. Quanto più tali ragioni saranno considerate buone tanto più forti e diffuse saranno le spinte socio-culturali verso una loro trasposizione normativa: un passaggio da aspirazioni di pochi a diritti di tutti indistintamente. Va rimarcato che il diritto deve essere accompagnato dal dovere. Sono due concetti strettamente collegati e dipendenti, visto che, spesso, si pone l'accento sul primo dimenticando il secondo.

L'ingresso è libero fino a esaurimento posti, il green-pass è obbligatorio.

MANIFESTAZIONE

Domenica si è svolto l'appuntamento organizzato dall'Automobile club Ruote nella storia protagonista in piazza Duomo

BIELLA (ces) Ottimo risultato per gli equipaggi della "Scuderia Giovanni Bracco", squadra sportiva dell'AMSAP (Auto Moto Storiche Alto Piemonte) di Biella, che hanno preso parte, domenica 24 ottobre, all'evento "Ruote nella Storia", organizzato da ACI Storico e ACI Biella.

La manifestazione, definita dagli organizzatori "a bassa componente agonistica", ha alternato momenti ludico-culturali (esposizione delle vetture in Piazza Duomo, a Biella, e successiva visita al Ricetto e alla Chiesa Romanica di Magnano) ad altri di carattere sportivo, con l'effettuazione di alcune "prove di abilità" dedicate agli appassionati e ai neofiti della disciplina della Regolarità.

Al termine dell'evento è stata poi redatta una classifica assoluta, dove gli equipaggi della "Giovanni Bracco" si sono distinti per gli ottimi risultati raggiunti; qui di seguito riportati con quelle che, in una normale gara di regolarità, sarebbero state anche le posizioni ottenute nelle diverse classifiche di raggruppamento.

La vittoria e il primo posto fra le vetture del 3° raggruppamento è andata agli ormai esperti regolaristi **Filippo** e **Luigi Vigna** (in questa occasione con il giovane **Filippo** alla guida), su Alfa Romeo Giulietta Spider.



Anche il secondo posto assoluto e del 3° raggruppamento è andato a un equipaggio della Bracco, composto da **Giorgio Delpiano** e **Costanza Filidoro G.P.**, su Porsche 356 AT2 Coupé. A seguire: il presidente della Scuderia, **Cesare Brovarone**, in coppia con **Marco Barbera** su di una Porsche 911 3.0 SC, si è

piazzato al 5° posto assoluto, primo del 9° raggruppamento; **Giuseppe** e **Pietro Barazza**, su Porsche 911 SC, hanno concluso al 9° posto assoluto e al primo del 7° raggruppamento; **Roberto Darnasino** e **Giuliana Ceria**, su MG B, hanno terminato le prove al 20° posto assoluto, primi nella classifica del 4° raggruppamento;

Alberto Ritegno ed **Elisa Furno**, su Autobianchi A 112 Abarth, hanno chiuso al 21° posto assoluto, secondi fra le vetture del 7° raggruppamento; e infine **Gerard Laboisie** e **Ugo Valter**, su Fiat 124 Spider, si sono piazzati al 42° posto assoluto, quattordicesimi fra le vetture del 6° raggruppamento.